

## IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ed in particolare il Titolo IV, Capo II, art. 29 concernente "Misure per gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura";
  - il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, modificato dal Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione, ed in particolare il Capo III, Sezione 2, art. 10;
  - il Programma Operativo relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione europea da ultimo con Decisione C(2014)5164 del 18 luglio 2014;
  - l'Accordo Multiregionale stipulato tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) e le Regioni finalizzato all'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEP;
  - le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2105 del 9 dicembre 2008 recante "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni";
  - n. 487 del 8 marzo 2010, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione stipulata, in data 15 marzo 2010, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - quale Autorità di Gestione nazionale, e la Regione Emilia-Romagna, quale Organismo Intermedio, per l'esercizio delle funzioni delegate nell'ambito delle misure di competenza regionale;
  - n. 1343 del 19 settembre 2011 recante "FEP 2007/2013. Determinazioni in merito al subentro del referente dell'Autorità di Gestione nazionale per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione quale Organismo intermedio ed alla relativa convenzione con il MiPAAF";
- Richiamate le proprie determinazioni:
- n. 4024 del 26 marzo 2014 recante "FEP 2007/2013 Regolamento (CE) N. 1198/2006 - Approvazione Bando regionale di attuazione dell'Asse 3 Misura 3.3 "Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca" beneficiari micro, piccole e medie imprese - Annualità 2014;
  - n. 9974 del 17 luglio 2014 e n. 17257 del 20 novembre 2014 con le quali si è disposto la proroga dei termini per la conclusione della fase istruttoria delle domande presentate a valere sul sopracitato Bando;

Richiamato in particolare il paragrafo 13 del Bando regionale approvato con la suindicata determinazione n. 4024/2014 il quale stabilisce che l'istruttoria delle domande pervenute sia effettuata da un Nucleo di Valutazione appositamente nominato dal Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;

Dato atto che con determinazione n. 6773 del 21 maggio 2014 il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie ha proceduto alla costituzione del predetto Nucleo di Valutazione;

Dato atto, inoltre:

- che, entro il termine fissato dalla determinazione n. 4024/2014, sono pervenute n. 2 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007/2013 - ASSE 3. MISURA 3.3 "PORTI LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DI PESCA" - BENEFICIARI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE - ANNUALITA' 2014";
- che - in applicazione di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1198/2006 allegato II "Intensità dell'aiuto", Gruppo I, e come previsto al paragrafo 11. del Bando - il contributo in c/capitale connesso alle operazioni di che trattasi è concedibile sino alla soglia del 60% delle spese ammissibili;
- che - in conformità a quanto stabilito dalla delibera CIPE del 23 novembre 2007 n. 124 "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), di cui al Reg. CE n. 1198/2006, per il periodo di programmazione 2007/2013" - il contributo pubblico concedibile per singolo intervento è suddiviso come segue:
  - quota FEP, pari al 50% del contributo concesso;
  - quota Fondo di Rotazione, pari al 40% del contributo concesso;
  - quota Regionale, pari al 10% del contributo concesso;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha concluso i propri lavori nella seduta del 16 marzo 2015, trasmettendo, con nota prot. NP.2015.0003373 del 17 marzo 2015, le risultanze dell'attività svolta, costituite dai verbali, dall'elenco delle domande presentate e dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento;

Rilevato che dalla documentazione emerge, in particolare, che il Nucleo di valutazione:

- ha approvato, preliminarmente, la "check-list per la verifica formale delle domande" e la "scheda di valutazione del progetto", adeguandole alle particolarità del Bando;
- ha provveduto ad esaminare le domande sia sotto il profilo formale che di merito, in base al numero progressivo assegnato, attribuendo i punteggi conseguenti all'applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 14. del Bando;
- ha ritenuto ammissibili entrambe le domande presentate, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

- ha preso atto che gli interventi ammissibili sono relativi a progetti già realizzati;
- ha demandato al Responsabile del Procedimento, relativamente alla domanda n. 2/PP/14 della Società Cooperativa Lavoratori del mare a r.l., la valutazione di quanto presentato in relazione al paragrafo 8 lettera C del Bando, con eventuale richiesta di specificazioni;

Valutata positivamente la documentazione fornita dalla succitata società, ed acquisita agli atti di questo Servizio prot. n. PG 20015.0204885 del 30 marzo 2015;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti presentati in esito al Bando approvato con propria determinazione n. 4024/2014;
- di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007/2013 - ASSE 3. MISURA 3.3 "PORTI LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DI PESCA" - BENEFICIARI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE - ANNUALITA' 2014" relativo alle 2 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** "GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO FEP 2007/2013 - ASSE 3 MISURA 3.3 "PORTI LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DI PESCA" - BENEFICIARI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE - ANNUALITA' 2014", relativo alle 2 domande ammissibili, ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione;

Richiamato il paragrafo 12. "Risorse disponibili" del Bando il quale prevede che agli interventi previsti è destinato un importo complessivo pari ad **Euro 275.000,00** iscritto sui pertinenti capitoli sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015)";
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

Preso atto che sui pertinenti capitoli sul bilancio per l'esercizio finanziario 2015 sono attualmente disponibili complessivi Euro 270.000,00 iscritti come segue:

U.P.B.	Capitolo	Importo
<b>1.4.2.3.14386</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	<b>78442</b> "Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 3: misure di interesse comune - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 3 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	<b>135.000,00</b>
<b>1.4.2.3.14388</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	<b>78444</b> "Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 3: misure di interesse comune - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 3 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792); L. 16 aprile 1987 n. 183 - Mezzi Statali"	<b>108.000,00</b>
<b>1.4.2.3.14384</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	<b>78446</b> "Contributi e a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 3: misure di interesse comune - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 3 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	<b>37.500,00</b>

Considerato che le predette risorse disponibili superano il fabbisogno complessivo dei progetti risultati ammissibili che ammonta ad Euro **218.941,19**, consentendo pertanto il finanziamento di tutte le domande ammesse, e che tale importo grava sui predetti capitoli - secondo la suddivisione percentuale per fonte di finanziamento sopra indicata - come segue:

- quanto ad Euro 109.470,60 sul capitolo 78442;
- quanto ad Euro 87.576,47 sul capitolo 78444;
- quanto ad Euro 21.894,12 sul capitolo 78446;

Richiamato il paragrafo 15. del Bando "Modalità di concessione dei contributi" il quale prevede che alla concessione dei contributi si provvede anche contestualmente all'approvazione della graduatoria;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visto l'art. 83, comma 3, lett. e) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia DURC";

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l' "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del Nucleo di Valutazione, come risultante dalla seguente documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità:

<b>Beneficiario</b>	<b>Data emissione DURC</b>	<b>Numero e data protocollo</b>
COOPERATIVA LAVORATORI DEL MARE A.R.L.	06/03/15	DURC/2015/1369 del 15/03/2015
CASA DEL PESCATORE SOCIETA' COOPERATIVA	19/03/15	DURC/2015/1515 del 19/03/2015

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto anche alla concessione dei contributi in favore dei soggetti indicati nell'Allegato 2 secondo le specifiche ivi indicate;

Dato atto che ai sensi del già citato art. 11 della Legge 3/2003 i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura presso il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono riportati nel citato Allegato 2 della presente determinazione;

Richiamato il paragrafo 16.1a. del Bando il quale prevede che i progetti già interamente realizzati al momento della presentazione della domanda devono essere rendicontati entro e non oltre 2 (due mesi) dalla data di adozione dell'atto regionale di concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2015 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Atteso inoltre - con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del programma FEP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss..mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di

accertamento delle entrate - che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015:

- relativamente alla quota FEP: E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.4.4500 "Contributo dell'unione Europea per la realizzazione di progetti sul Programma Pesca",
- relativamente alla quota Stato: E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.3.520 "Assegnazioni dello Stato per il settore della Pesca";

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- n. 68 del 27 gennaio 2014, recante "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- n. 57 del 26 gennaio 2015, recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1057 del 24 luglio 2006 e successive modifiche, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto di alcune Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni

generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;

- n. 335 del 31 marzo 2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";  
Dato atto dei pareri allegati;

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dal Nucleo di Valutazione - istituito con determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 6773/2014 - in ordine ai progetti presentati in esito al "Bando annualità 2014", approvato con determinazione n. 4024/2014, per la concessione di contributi a valere sull'Asse 3, Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" - beneficiari micro, piccole e medie imprese;
3. di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007/2013 - ASSE 3. MISURA 3.3 "PORTI LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DI PESCA" - BENEFICIARI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE - ANNUALITA' 2014"; relativo alle 2 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** "GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO FEP 2007/2013 - ASSE 3 MISURA 3.3 "PORTI LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DI PESCA" - BENEFICIARI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE - ANNUALITA' 2014", relativo alle 2 domande ammissibili, ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione;
4. di concedere i contributi spettanti ai beneficiari collocati nella graduatoria qui approvata per un ammontare complessivo di contributi in conto capitale pari ad Euro **218.941,19**, corrispondente al 60% dell'investimento ammesso di complessivi Euro **364.901,99**, così come riportato nell'**Allegato 2**;
5. di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la predetta somma di Euro **218.941,19** come di seguito indicato sui capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presentano la necessaria disponibilità:

U.P.B.	Capitolo	Importo	Quota di cofinanziamento	Registrato all'impegno
<b>1.4.2.3.14386</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	<b>78442</b> "Contributi e a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 3: misure di interesse comune - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 3 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	<b>109.470,60</b>	<b>50% - quota FEP</b>	<b>n. 1080</b>
<b>1.4.2.3.14388</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	<b>78444</b> "Contributi e a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 3: misure di interesse comune - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 3 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792), L. 16 aprile 1987 n.183 - Mezzi Statali"	<b>87.576,47</b>	<b>40% - quota Fondo di rotazione</b>	<b>n. 1081</b>
<b>1.4.2.3.14384</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	<b>78446</b> "Contributi e a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 3: misure di interesse comune - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 3 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	<b>21.894,12</b>	<b>10% - quota Regionale</b>	<b>n. 1082</b>

6. di dare atto:

- che i progetti qui finanziati erano già interamente realizzati al momento della presentazione della domanda e che pertanto, ai sensi del paragrafo 16.1a. del Bando, devono essere rendicontati entro e non oltre 2 (due mesi) dalla data di adozione del presente atto, pena la revoca del contributo concesso;
- che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con proprio atto formale, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., in unica soluzione a saldo e a presentazione di richiesta debitamente sottoscritta, secondo le modalità previste ai paragrafi 18. e 19. del Bando di cui alla determinazione n. 4024/2014 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

7. di dare atto, altresì, che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

8. di dare atto, inoltre:

- che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., è espressamente indicata nella Tabella di cui all'**Allegato 3**, parte integrante del presente atto;



- che relativamente alla stringa sopracitata, i beneficiari di cui all'Allegato 2, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);
  - che, pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'**Allegato 3** risultano le medesime per ogni singolo beneficiario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
9. di accertare con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015:
- relativamente alla quota FEP: Euro 109.470,60 registrati al n. **381** di accertamento sul capitolo E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.4.4500 "Contributo dell'unione Europea per la realizzazione di progetti sul Programma Pesca",
  - relativamente alla quota Stato: Euro 87.576,47 registrati al n. **382** di accertamento sul capitolo E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.3.520 "Assegnazioni dello Stato per il settore della Pesca";
10. di dare atto che i beneficiari dei contributi concessi con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:
- i "Vincoli di alienabilità e di destinazione" di cui al paragrafo 20. del Bando, come di seguito riportati:
  - i singoli beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti in uso, salvo autorizzazione preventiva, e non possono essere distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato dai collaboratori del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento;
  - in caso di vendita, distrazione o cessione in uso previamente autorizzate, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali secondo il principio *pro rata temporis*; in caso di vendita, distrazione o cessione in uso non autorizzata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente per la revoca ed il recupero del contributo erogato, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;
  - gli "Obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo 21. del Bando, come di seguito riportati:

- effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento con bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente non trasferibile. I pagamenti non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture pertanto, ad ogni acconto versato deve essere emessa la corrispondente fattura ad eccezione della caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima;
  - mantenere un sistema di contabilità separata (*conto corrente dedicato*) o una codificazione contabile adeguata (es. *codice FEP nelle causali di pagamento e sulla registrazione delle fatture*);
  - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, in originale, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006. Tale articolo prevede l'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione;
  - assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, nonché ai controlli che i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare;
  - fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
  - rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale sia a conclusione dell'intervento, ovvero collocare una targa - per un periodo di cinque anni successivi - decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo effettuato dal Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali a conclusione dell'intervento - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: "Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività faunistico -Venatorie - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - FEP 2007/2013 - Misura 3.3 "porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"- Bando Annualità 2014";
11. di dare atto, inoltre, che ai sensi del predetto paragrafo 21. del Bando, qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del Bando, incorre nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali secondo quanto previsto al paragrafo 20.;
12. di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Bando approvato con la determinazione n. 4024/2014;

13. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
14. di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati anche ai fini dell'efficacia dei contributi qui concessi;
15. di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai soggetti indicati nell'Allegato 2;
16. di comunicare ai beneficiari di cui all'Allegato 2, secondo quanto previsto dal Bando, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini del saldo nonché le modalità di richiesta dello stesso;
17. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale ermesagricoltura della Regione.

Il Responsabile del Servizio  
Davide Barchi